

Domenica 2013.10.13

A parte Richi che recupereremo sul tracciato, sono tutti in chiacchiere, oggi i ragazzi. CLAUDIO, PAOLOF, ENRICO, ROBERTO, SALVATORE, RAFFAELE, CELSO, DANIELE, VANNI, ILLER, BRUNO, SILVIO, ANTONIO, GIULIANO, MARIO, OMAR, CHUBA (ospite). Stanno parlando di argomenti vari (calcio, ciclismo, della nostra prossima cronoscalata...etc) e perdono un po' tempo. Soltanto il richiamo di Silvio e la previsione di Daniele "alle undici e trentacinque è previsto il rilascio della pioggia", ci fanno partire, anche se inizialmente in modo soft. Ci pensano Chuba e Silvio a rianimare il gruppo. Dopo San Polo, affrontiamo tutti insieme Vignale e attraversiamo Traversetolo, rallentati dai soliti frequentatori di mercato, ma soprattutto, cercatori di parcheggio. Oggi dobbiamo sobbarcarci la salita delle "vacche", che porta dalla Val Termina a Mulazzano. Sono tre chilometri con una pendenza media del sette. Davanti, dopo la solita sparata ad uso telecamere di Lello, si piazzano Salvatore, Roberto, Chuba ed Enrico. A seguire, sparsi a cinquanta metri di distanza, Antonio, il sottoscritto (con Claudio e Paolone), Giuliano, Silvio, Lello, Omar (alle prese con un polpaccio infortunato). Appena dietro il gruppo di Iller, Daniele, Bruno, Celso e Vanni. La strada si snoda in mezzo a prati e bosco. Ovviamente per terra vi sono foglie gialle, ma in salita non preoccupano, come pure non preoccupano gli animali che ti attraversano la strada. L'unico inconveniente lo genera all'olfatto, la presenza di un trattore con botte carica di quel liquido scuro che noi chiamiamo "sees", che verrà certamente sparso nelle radure, ma intanto, è sparso anche per la strada.

Dopo Mulazzano, ci aspetta la discesa che porta al ponte di Langhirano. Siamo ancora un po' sparsi e questo fa sì che in pochi si accorgano della foratura di Omar, che verrà soccorso da solo Lello, unico a captare la situazione. Lungo la strada che di Lesignano, Chuba traina come un forsennato un gruppetto composto dal sottoscritto, Roberto, Giuli, Salvatore, Claudio, Paolone, Antonio, Silvio ed Enrico. Quando giriamo per Rivalta, salita divisa in due parti di lunghezza uguale, ma pendenza media diversa (sei per cento la prima e dieci la seconda), intervallate da una discesa, Chuba, Paolo e Claudio, ci abbandoneranno, mentre il resto del gruppo, al quale si aggiungerà Richi, affronterà le ultime difficoltà di giornata.

Il rientro, allungato, prevede il passaggio da Bannone, Piazza, Basilicagoiano, Montecchio e Bibbiano. Sarà una lunga sgroppata, condotta da Salvatore e Roberto Belletti, fino al ricongiungimento con Daniele, Vanni, Iller, Celso e Bruno, provenienti dal corto. Giuli ringrazierà Roberto, per la scelta di accodarsi, rallentando, così il ritmo diventato frenetico. All'arrivo a Montecavolo, alle undici e trentacinque, sento qualcuno chiedersi se stiano cadendo gocce e mi ritorna in mente la previsione mattiniera di Daniele. Non saranno, in ogni caso, niente rispetto a quello che succederà nel pomeriggio (e non sarà solo acqua....vedi Firenze).

Dati ufficiali

Giornata autunnale (al mattino). Partecipanti: 17 ciclistica+1 ospite Totale 18

Km 66 tempo 2.30 ore